

REP.N.

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA COMMISSIONE REGIONALE ABI PIEMONTE PER AGEVOLARE GLI INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 E DEL PERIODO 2014-2020.

PREMESSO CHE

- i fondi comunitari in favore dello sviluppo rurale rappresentano una leva finanziaria strategica per il nostro Paese e la loro ottimale allocazione deve diventare una priorità nazionale da tradurre in un preciso impegno da parte dei diversi attori coinvolti: Amministrazione centrale, Regioni/Province autonome, Organismi Pagatori, imprese agricole e banche;
- i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007-2013 sono nella fase finale di attuazione e la collaborazione di tutte le parti coinvolte nell'utilizzo delle risorse assegnate al nostro Paese diventa fondamentale per accelerare la certificazione della spesa ed evitare situazioni di disimpegno delle risorse comunitarie;
- si rende necessario, anche nella fase di programmazione dello sviluppo rurale per

il periodo 2014-2020, attivare procedure volte a facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole per rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse afferenti allo sviluppo rurale anche in considerazione che tutto ciò può costituire una leva di sviluppo per l'intera economia;

- con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse dei fondi strutturali, facendo propri gli obiettivi della strategia "Europa 2020" della Commissione Europea, il settore bancario ha ritenuto opportuno fare un passo avanti sul tema dei fondi comunitari avviando uno specifico progetto a livello associativo, denominato "Banche 2020", il quale, in particolare, eroga servizi alle banche aderenti al fine di facilitare il rapporto banche-imprese assicurando un servizio di supporto specializzato alle imprese con progetti finanziabili attraverso le risorse comunitarie, e questo sia con riferimento alle risorse gestite direttamente dalla Commissione che a quelle cofinanziate e gestite a livello nazionale;

- le parti ritengono che la definizione congiunta di nuove modalità procedurali volte a facilitare l'accesso al credito per le misure che prevedono



investimenti di cui ai Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 e a quelli relativi al periodo 2014-2020 possa migliorare l'utilizzo delle risorse;

- la sottoscrizione di un Accordo rappresenta la modalità operativa più efficace per disciplinare lo svolgimento di nuove procedure, compatibilmente con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, in vigore per la fase di programmazione 2007-2013;

- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio in vigore nella fase di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013;



- il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 riguardante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" che ha previsto all'articolo 9 l'accelerazione nell'utilizzo dei fondi strutturali europei, compresi i fondi per lo sviluppo rurale;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte in corso di approvazione.

Per quanto sopra premesso,

TRA

La Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), rappresentata dal reponsabile del Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile della Direzione Agricoltura dott. Fulvio Fausto Lavazza, nato il 20 dicembre 1952 a Torino domiciliato, ai fini del presente atto, in Corso Stati Uniti 21, a Torino

E

La Commissione Regionale ABI Piemonte, rappresentata dalla Presidente pro-tempore dott.ssa Cristina Balbo, nata l'8 gennaio 1966 ad Abano Terme (PD) domiciliata, ai fini del presente atto, in Piazza San Carlo 156, a Torino;

SI CONVIENE DI APPROVARE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 Definizioni e allegati

1.1 Nel presente Accordo, i termini e le espressioni in elenco con le iniziali maiuscole avranno il significato indicato di seguito:

"Accordo": indica il presente accordo.

"Banca/he" o "Banca/he Aderente/i": indica, singolarmente o collettivamente, le banche italiane e le succursali di banche estere comunitarie ed extracomunitarie operanti in Italia e autorizzate all'esercizio dell'operatività bancaria che aderiscono al presente Accordo e che siano state inserite nella lista che verrà redatta, pubblicata e aggiornata dalla Regione sul proprio sito internet.

"Beneficiario o Beneficiari": indica le imprese in possesso del provvedimento di concessione a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e le imprese che otterranno tali provvedimenti di concessione a valere sul PSR per la fase 2014-2020 per effettuare investimenti.

"Conto Vincolato": indica il conto corrente bancario acceso dal Beneficiario presso una Banca, sul quale verrà erogato il Contributo e l'importo del finanziamento. Resta inteso che le somme erogate sul Conto Vincolato potranno essere

utilizzate dal relativo Beneficiario intestatario, soltanto a mezzo di bonifico bancario, esclusivamente per effettuare i pagamenti relativi alle spese compatibili con l'oggetto del Contributo.

"Contributo": indica l'importo del contributo a fondo perduto per gli investimenti riconosciuti a valere sulle risorse del PSR.

"PSR": il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

1.2 In allegato al presente Accordo:

- A) Modulo di adesione delle Banche all'Accordo;
- B) Disposizione irrevocabile di pagamento

Articolo 2 Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo si definiscono le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali la Regione Piemonte e le Banche faciliteranno l'accesso al credito dei Beneficiari già in possesso di un provvedimento di concessione di un contributo a valere sul PSR a fronte di investimenti da realizzare nella propria azienda.

Articolo 3 Schema procedurale per l'erogazione del finanziamento bancario

3.1 Il Beneficiario, già in possesso di un



provvedimento di concessione del contributo, richiede alla Banca un finanziamento bancario di importo pari al massimo del 100% delle spese relative all'investimento. A tal fine, il Beneficiario è tenuto a presentare alla Banca copia del provvedimento di concessione del contributo riportante l'indicazione del "Conto Vincolato" sul quale il beneficiario ha dato la disposizione irrevocabile per l'erogazione del "contributo" e del finanziamento, fatto salvo quanto indicato all'art. 6.1.

3.2 Nell'effettuare l'istruttoria, la Banca si attiene al principio di sana e prudente gestione nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonomia decisionale.

La Banca potrà richiedere le garanzie, pubbliche e private, che riterrà opportune/necessarie.

3.3 La durata del finanziamento bancario verrà concordata tra le parti, così come le modalità di restituzione dello stesso, avendo cura di definire modalità che tengano in considerazione la situazione economica del Beneficiario.

La durata del preammortamento non potrà superare quella necessaria per l'ultimazione del programma d'investimento prevista nel provvedimento di



concessione del contributo.

3.4 L'erogazione del finanziamento bancario, anche a Stato Avanzamento Lavori, è condizionata all'apertura del conto corrente vincolato e qualora quest'ultimo non sia indicato nel provvedimento di concessione del contributo, alla ricezione da parte della Banca dell'ALLEGATO B, munito del timbro della Regione Piemonte secondo quanto previsto al successivo comma 6.1.

Articolo 4 Utilizzo del Conto vincolato

4.1 La Banca libererà le somme del finanziamento bancario depositate sul Conto vincolato soltanto a mezzo di bonifico bancario, al fine esclusivo di effettuare i pagamenti relativi alle spese compatibili con l'oggetto del contributo.

4.2 Resta inteso che, ai fini dell'accensione del Conto vincolato e dell'utilizzo delle somme giacenti sul suddetto Conto vincolato, la Banca sarà tenuta esclusivamente ad effettuare il controllo formale dell'esistenza del provvedimento di concessione del contributo e dei documenti contabili (fatture/ricevute) riguardanti le spese effettuate. Non compete e non rientra tra le responsabilità della Banca verificare la veridicità dei documenti contabili



giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario. Sono, inoltre, esclusi oneri di verifica in capo alla Banca sulla effettiva riferibilità di tali documenti contabili alle spese ammesse a contributo.

4.3 Il contributo erogato sul Conto vincolato verrà utilizzato dal Beneficiario per l'estinzione totale o parziale del finanziamento bancario.

4.4 Qualora alla completa realizzazione dell'investimento residuo sul Conto vincolato delle somme, il finanziamento bancario verrà estinto anticipatamente per uguale importo.

Il contratto di finanziamento potrà, peraltro, prevedere che le somme disponibili sul Conto vincolato siano restituite al Beneficiario.

A tal fine la Regione Piemonte comunicherà a mezzo posta elettronica l'avvenuta realizzazione e conclusione del predetto programma d'investimento.

Articolo 5 Revoca parziale o totale del contributo

5.1 Nel caso in cui il contributo sia oggetto di revoca parziale o totale da parte della Regione Piemonte prima della sua erogazione all'impresa, resta nella facoltà della Banca decidere se estinguere anticipatamente, anche in parte,



il finanziamento bancario con richiesta diretta di rimborso al cliente ovvero di richiedere ulteriori garanzie a copertura dello stesso.

5.2 Non rientra tra le responsabilità della Banca quella di attivarsi, presso il Beneficiario per la restituzione delle somme nel caso in cui il contributo sia oggetto di revoca parziale o totale da parte della Regione Piemonte dopo che sia stato erogato sul Conto vincolato dall'Organismo Pagatore e, quindi, utilizzato dalla Banca per estinguere parte del finanziamento bancario a seguito della cessione del contributo a suo favore da parte del Beneficiario. Tale attività resterà in carico all'Amministrazione competente.

5.3 Qualora il Beneficiario rinunci totalmente o parzialmente al contributo, resta nella facoltà della Banca decidere se estinguere anticipatamente, anche in parte, il finanziamento bancario con richiesta diretta di rimborso al cliente o di richiedere ulteriori nuove garanzie a copertura dello stesso.

La rinuncia potrà essere esercitata solo dopo aver ottenuto formale liberatoria da parte della Banca che ha già provveduto ad erogare il finanziamento.



Articolo 6 Impegni delle parti

6.1 La Regione Piemonte si impegna a promuovere l'iniziativa nelle forme ritenute più opportune, specificando in ogni caso che, al fine di poter usufruire della procedura di cui al presente Accordo, il Beneficiario dovrà obbligatoriamente accendere un Conto vincolato presso la Banca finanziatrice, che potrà essere indicato nella domanda di finanziamento predisposta e presentata utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), o comunque entro la data della prima erogazione del contributo, dando disposizione irrevocabile di pagamento del contributo su tale conto. Se il conto vincolato viene indicato successivamente alla data di emissione del provvedimento di concessione, l'ente concedente provvederà a darne comunicazione all'istituto bancario prescelto; in detta fattispecie la disposizione irrevocabile di pagamento con indicazione del conto corrente vincolato effettuata da parte del Beneficiario e la comunicazione dell'ente concedente di presa d'atto, dovrà avvenire tramite il modello in allegato (ALLEGATO B).

La Regione Piemonte si impegna inoltre a non



autorizzare alcuna modifica riguardo al Conto vincolato, ad eccezione del caso in cui, previa esplicita intesa scritta con la Banca, sia necessario variare l'intestatario del finanziamento bancario.

La Regione Piemonte si impegna a favorire l'utilizzo degli strumenti finanziari previsti dal Programma di Sviluppo Rurale in sinergia con l'operatività del presente accordo.

6.2 La Commissione regionale ABI si impegna a rendere noto l'Accordo alle Banche del territorio, al fine di promuovere l'adesione delle stesse all'intesa.

Articolo 7 Banche aderenti

7.1 Le Banche possono aderire al presente Accordo inviando all'ABI ed alla Regione Piemonte l'apposito modulo (ALLEGATO A) debitamente compilato e sottoscritto.

7.2 L'adesione al presente Accordo si perfeziona nel momento in cui la Regione Piemonte riceve la comunicazione di cui al comma 7.1 mediante lettera Raccomandata A.R. o P.E.C..

7.3 Le Parti e le Banche aderenti si danno reciprocamente atto che, con il perfezionamento dell'adesione di cui al punto che precede,



la Regione Piemonte accetta che il Beneficiario utilizzi il contributo per la restituzione parziale o totale del finanziamento bancario, attraverso la sottoscrizione di un mandato irrevocabile all'incasso.

7.4 La Banca aderente può in qualsiasi momento recedere dal presente Accordo, previa formale comunicazione scritta alla Regione Piemonte, senza incorrere in alcuna penale e/o obbligo di indennizzo.

Resta inteso l'obbligo per la Banca aderente di portare a termine le attività eventualmente in essere con i Beneficiari al momento della data di comunicazione dell'espressa volontà di recedere.

Articolo 8 Foro competente

In caso di controversie derivanti dall'applicazione del presente Accordo, le parti stabiliscono che il Foro competente è quello esclusivo del Tribunale di Torino.

Articolo 9 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano le norme del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino lì 11-01-2016

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente

Fulvio Fausto Lavazza



COMMISSIONE REGIONALE ABI PIEMONTE

La Presidente pro-tempore

dott.ssa Cristina Balbo



ALLEGATO A

[su carta intestata della Banca]

Modulo di Adesione all'Accordo tra la Regione Piemonte e la Commissione regionale ABI Piemonte per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e 2014-2020

Alla Regione Piemonte

Corso Stati Uniti, 21

10128 Torino

Alla Associazione Bancaria Italiana

Servizio Segreteria Generale

Piazza del Gesù n. 49

00186 ROMA

Fax 06 6767457 - sg@abi.it

e p.c.Organismo Pagatore

La sottoscritta Banca _____

nel condividere le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali la Regione Piemonte e le Banche faciliteranno l'accesso al credito dei Beneficiari già in possesso di un provvedimento di concessione di un Contributo a valere sul PSR a fronte di investimenti

dichiara di aderire al citato Accordo.

Distinti saluti

(luogo e data) _____



(Timbro e firme autorizzate)

Si indicano di seguito due nominativi di riferimento per la Banca:

Nome e Cognome: _____

Tel: _____ Email _____

Nome e Cognome: _____

Tel: _____ Email _____

ALLEGATO B

Disposizione irrevocabile di pagamento

All'Ente Concedente

Alla Banca

All'Organismo Pagatore

Premesso che:

in data _____ attraverso l'emanazione del provvedimento di concessione n. _____ è stato riconosciuto un Contributo pari a _____ a valere sulla misura _____ del PSR;

è stato aperto un Conto vincolato presso la Banca _____ agenzia _____ coordinate bancarie:

IBAN _____ c/c _____;

la Banca sta valutando la concessione di un finanziamento bancario per la realizzazione di investimenti come da provvedimento di concessione n. _____ del _____;



Tutto ciò premesso, si da disposizione irrevocabile di erogare, una volta avvenuto il collaudo e le verifiche da parte dell'Ente concedente, il contributo sul citato Conto vincolato che non verrà modificato fintanto che non sia avvenuta la citata erogazione del contributo.

La presente disposizione, impartita anche nell'interesse della Banca _____ è irrevocabile e nessuna modifica potrà essere apportata alla stessa senza il preventivo consenso scritto della Banca, da notificare a mezzo raccomandata.

Infine, allo scopo di dare riscontro all'avvenuto rilascio del mandato irrevocabile all'incasso e alle disposizioni ivi contenute, si chiede, previa apposizione di un timbro di ricevimento, di trasmettere alla stessa Banca _____ Agenzia _____ a mezzo fax (n. _____) e/o via posta elettronica (_____), copia della presente.

Distinti saluti

(luogo e data) _____

(Timbro e firme autorizzate dell'impresa)

